

DECISIONI DEL COMITATO CENTRALE

23 GENNAIO 2026

Modalità in videoconferenza

1. NON SONO PRESENTI DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE

2. ORDINE DEL GIORNO

Schema di decreto ministeriale recante modifiche al D.M. 8 gennaio 2009, concernente determinazione delle classi delle lauree magistrali delle Professioni sanitarie

Il Presidente FNOMCeO dr. Filippo Anelli ha accolto con favore l'ampia partecipazione alla convocazione urgente del Comitato Centrale, in seguito alla notizia che il Senato e la Camera dei deputati hanno espresso parere favorevole sulla bozza del Decreto Ministeriale "*8 gennaio 2009, concernente determinazione delle classi delle lauree magistrali delle Professioni sanitarie*" relativo all'istituzione di tre lauree magistrali per infermieri. Le lauree riguardano le seguenti aree: cure primarie infermieristiche di famiglia e di comunità, cure neonatali e pediatriche, e cure intensive nell'emergenza.

Lo schema di Decreto, che ha già ricevuto il parere positivo del Consiglio Superiore di Sanità, prevede che, al termine del percorso formativo, gli infermieri possano prescrivere trattamenti assistenziali, presidi sanitari, ausili e tecnologie specifiche, per garantire la continuità e la sicurezza delle cure nelle rispettive aree. In particolare: per le cure primarie, si tratterebbe di prescrizioni in ambito di infermieristica di famiglia e comunità; per le cure neonatali e pediatriche, si tratterebbe di trattamenti assistenziali specifici per la continuità delle cure; mentre per l'ambito delle emergenze, le prescrizioni riguarderebbero trattamenti intensivi e ausili sanitari.

Il Presidente dr. Anelli ha sottolineato che, pur comprendendo la richiesta di maggiore autonomia da parte degli infermieri, la principale criticità riguarda l'uso del termine "prescrivere", che potrebbe generare confusione, soprattutto in assenza di una diagnosi che la normativa attuale attribuisce in via esclusiva alla competenza dei medici. Ribadisce che la diagnosi è infatti la base per procedere alla prescrizione di trattamenti. Il Presidente ha sottolineato che, sebbene gli infermieri possano gestire la somministrazione e la modifica di alcuni presidi durante il trattamento, la responsabilità della diagnosi e dell'intervento terapeutico è legittimazione esclusiva del medico.

Ha ricordato che la questione impatta non solo a livello organizzativo, ma costituisce una modifica di profili formativi e professionali, con implicazioni sulla gestione delle risorse e dei presidi sanitari. Il Presidente ha quindi informato di aver chiesto un incontro urgente con il Ministro Bernini per discutere le criticità sollevate dalla professione medica.

Ritiene più che opportuno un intervento delle organizzazioni sindacali e delle società scientifiche per trovare una soluzione condivisa. Propone di invitare a partecipare al prossimo Comitato Centrale del 12 febbraio, le organizzazioni sindacali e le società scientifiche al fine di definire un percorso comune che tuteli il ruolo e la competenza dei medici.

Il Comitato Centrale si esprime concordando.

Ha infine ricordato che, qualora non si trovasse una soluzione soddisfacente, sarà valutata la possibilità di impugnare il provvedimento, come già accaduto in passato in relazione a un altro Decreto ministeriale. Il Presidente ha concluso dichiarando che l'obiettivo principale è quello di garantire un equilibrio tra le diverse professioni sanitarie, nel rispetto delle competenze e delle necessità di tutela della salute pubblica.

Informa che la questione sarà oggetto di discussione anche in occasione del prossimo Consiglio Nazionale del 20 febbraio 2026 convocato in presenza dopo la celebrazione della Giornata nazionale del personale sanitario.

Si apre una discussione nella quale i consiglieri esprimono condivisione su quanto illustrato e sulle iniziative da porre in essere.

Il Presidente dr. Anelli informa che terrà tutti aggiornati sull'evoluzione della situazione. Ha annunciato che il 12 febbraio in occasione della riunione di Comitato Centrale convocherà le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, mentre il 20 febbraio, nel pomeriggio, si terrà il Consiglio nazionale, durante il quale si affronterà la questione.

Il Comitato Centrale concorda.

PRESIDENZA - LEGISLATIVO

SM